

22 aprile 2010 12:42

 **COSTARICA: Capo dei procuratori: distribuzione gratuita di droghe contro il narcotraffico**

La guerra alla droga e il proibizionismo stanno causando disastri nell'America Latina. Fino ad oggi, il problema della droga è stato combattuto soprattutto con misure basate sulla repressione dei consumatori. Ma con i tribunali intasati, le galere stracolme e una crescente consapevolezza che la guerra alla droga sta fallendo, il dibattito si è spostato su strategie diverse e meno ideologiche.

Già la Corte suprema dell'Argentina ha dichiarato incostituzionale l'incarcerazione per il possesso di sostanze illecite per uso personale. La più alta corte colombiana ha stabilito lo stesso principio poche settimane dopo. In Perù e in Bolivia sono state create piccole cliniche che distribuiscono foglie di coca per alleviare e curare la tossicodipendenza.

Ora, anche in Costa Rica, le più alte cariche dello Stato cominciano a riflettere su una strategia più moderna e efficace.

Il direttore dei procuratori del Costa Rica, **Francisco Dall'Anese**, ha proposto la distribuzione gratuita di stupefacenti ai tossicodipendenti per fronteggiare il mercato nero controllato dai narcos. Inserirsi fra il consumatore e lo spacciatore per offrire un'alternativa meno costosa e più sicura, secondo il capo procuratore, manderebbe in bancarotta i narcotrafficienti.